



## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamate:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 20/12/2018 avente ad oggetto “Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) - periodo 2019/2021 (art. 170, comma 1, D.Lgs. n.267/2000)” all’interno del quale è inserita, quale parte integrante e sostanziale, la programmazione triennale delle opere pubbliche 2019 - 2021 ed il relativo elenco annuale 2019” che prevede, tra gli altri, l’intervento denominato “Completamento sistemazione strade comunali interne del centro abitato. Via Mascagni - via Piave”;
- la determinazione n. 144 del 21/02/2019 con la quale è stato nominato RUP dei lavori in oggetto il Geom. Giuseppe Spanu;
- la determinazione n. 137 del 01/08/2019 con la quale è stato approvato il Documento Preliminare alla Progettazione redatto dal RUP ai sensi dell’art. 15 del DPR 207/2010;
- la determinazione n. 232 del 19/03/2020 con la quale è stato nominato RUP dei lavori il Geom. Corrado Masala a seguito del pensionamento del Geom. Spanu;
- la delibera di Giunta Comunale n. 166 del 22/10/2020 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di “Completamento sistemazione strade comunali interne del centro abitato. Via Mascagni - via Piave. CUP: H41B06000230004”
- la delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 28/07/2021 con la quale è stato approvato l’assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l’esercizio 2021, ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 del d.lgs. 267/2000, all’interno del quale l’intervento in oggetto è stato implementato con ulteriori € 600.000,00 sul capitolo 11896/87 del bilancio 2021/2023 annualità 2021;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 28/07/2021 con la quale è stata approvata la variazione al programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023, e il relativo elenco annuale 2021, all’interno dei quali è prevista, tra le altre, l’opera pubblica denominata “Completamento sistemazione strade comunali interne del centro abitato. Via Mascagni - via Piave. CUP: H41B06000230004”, dell’importo complessivo di € 830.000,00, Codice Unico Intervento – CUI: L80004890929201900012;

Considerato che:

- occorre procedere all’affidamento dell’incarico professionale di redazione della relazione geologica e della relazione di caratterizzazione delle rocce da scavo, previa esecuzione delle analisi chimiche, da inserire nel progetto definitivo;
- l’importo del servizio in oggetto, stimato ai sensi del D.M. 17/06/2016, è pari € 2.815,12 oltre oneri previdenziali e IVA, mentre le ulteriori prestazioni sono state stimate in € 2.150,00, sempre al netto di oneri e IVA.

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, di seguito denominato D.Lgs 50/2016.

Richiamato il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” che.... al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante

*Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021”.*

Visti:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 il quale prevede che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016.

Rilevato che ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del citato Codice dei Contratti e che, per le procedure di importo superiore, ai sensi dell'art. 216, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, alla quale questo Comune risulta regolarmente iscritto con codice 0000238564.

Considerato che, in ogni caso, restano operative le disposizioni previgenti in tema di obbligo di utilizzo degli strumenti telematici e in particolare:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d. L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- in applicazione dell'articolo 9, comma 3, del d.l. 66/2014, convertito in legge 89/2014, che prevede l'individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatorio ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori;
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012.

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della Legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che:

- non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP per i beni o servizi in oggetto come da indagini effettuate in data odierna;
- ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 così come modificato dall'art. dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei servizi, mediante affidamento diretto per servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;
- per lo svolgimento di tali procedure, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica, così come previsto dall'art. 36, comma 6 del D.Lgs. 50/2016.

Rilevato inoltre che:

- l'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 dispone che "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";
- trattandosi di affidamento di servizio al di sotto della soglia di € 5.000,00 l'obbligo di cui al punto precedente può ritenersi assolto con l'utilizzo della PEC.

Ritenuto di poter ricorrere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art 1, comma 2, lett. a), D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 così come modificato dall'art. dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021, mediante invio di una richiesta di preventivo mediante pec;

Dato atto che:

- in data 27/09/2021 è stata trasmessa, con nota prot. 30441, la richiesta di preventivo, per lo svolgimento del servizio in oggetto, al Dott. Geologo Claudio Musiu, con sede a Cagliari, Corso Vittorio Emanuele, 5, C.F. MSUCLD65D28F979H - P.I 02304740927;
- in data 30/09/2021 è stata acquisita al prot. 30989 l'offerta economica del professionista invitato, corredata dalla documentazione amministrativa richiesta;
- la documentazione amministrativa del professionista è risultata conforme e l'offerta economica è pari a € 4.965,26 oltre IVA.

Richiamato il punto 4.2.4 delle Linee Guida ANAC n. 4 che prevede quanto segue: *"Per importi superiori a 20.000,00 euro, nel caso di affidamento diretto la stazione appaltante, prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. articolo 1, comma 52, legge n.190/2012)";*

Dato atto che nei confronti del Dott. Geologo Claudio Musiu si è proceduto ad attivare la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 acquisendo la seguente documentazione:

- casellario informatico ANAC: Certificato del 27/09/2021 dal quale non risultano annotazioni;
- regolarità contributiva: Certificato prot. n. 93339 CRCPA del 27/09/2021, acquisto al prot. 30571 del 28/09/2021, dal quale risulta la posizione regolare;
- iscrizione all'albo professionale: verifica sul sito internet dell'Ordine dei Geologi della

Sardegna in data 27/09/2021 e verifica dell'elenco dei sospesi, nella stessa data, dal quale è risultata la posizione regolare.

Considerato che il professionista invitato ha trasmesso, unitamente all'offerta, il patto di integrità ed il codice di comportamento firmati digitalmente.

Riscontrata la regolarità formale della procedura eseguita, per poter provvedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art 1, comma 2, lett. a), D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 così come modificato dall'art. dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021, del servizio in oggetto dott. Geologo Claudio Musiu.

Precisato che, con riferimento all'art. 32 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50:

- in applicazione del comma 10, lett. b), ai fini della stipula del contratto, non si applica il termine dilatorio di 35 (trentacinque) giorni, c.d. termine di “*stand still*” trattandosi di affidamento diretto;
- in applicazione del comma 14, il contratto relativo all'affidamento in oggetto viene stipulato mediante scambio di lettere secondo l'uso del commercio, di cui la presente determinazione costituisce il perfezionamento.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 5 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il Codice Identificativo Gara (C.I.G.) è il seguente: Z9F3331D8C.

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 35 del 09.03.2021 recante “Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2021/2023 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)”.

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 08/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Vista la delibera della Giunta Comunale numero 60 del 13 aprile 2021 recante “Approvazione del piano esecutivo di gestione 2021/2023 e assegnazione delle risorse ai Responsabili dei Settori (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000)”.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 15/04/2021 con la quale è stato approvato, in un unico documento, l'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione 2021/2023 ed il programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2021/2023.

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto il Decreto sindacale n. 7 del 31.12.2020 mediante il quale si conferisce al sottoscritto, Ing. Tommaso Boscu, ai sensi dell'articolo 16 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi e degli articoli 13 e 17 del CCNL del 21.05.2018, con decorrenza dal 01.01.2021 e fino al 31.12.2022, l'incarico di direzione del Settore n. 6 “Edilizia pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici”, di cui alla macrostruttura organizzativa approvata con delibera di Giunta n.159 del 10.09.2019.

Accertata l'assenza di condizioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse sia in capo al RUP (geom. Corrado Masala) che al Responsabile del Settore (ing. Tommaso Boscu).

Visti i seguenti atti normativi e regolamentari:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- la Legge regionale 13 marzo 2018, n. 8 “Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”.

Visto il decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009.

Per le motivazioni esposte in premessa,

#### DETERMINA

- Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Di affidare, ai sensi dell'art 1 comma 2 lett. a) del DL 76/2020 convertito con Legge 120/2020, così come modificato dall'art. dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021, al Dott. Geologo Claudio Musiu nato a Cagliari il 28/04/1965, C.F. MSUCLD65D28F979H - P.I 02304740927, con sede a Cagliari, Corso Vittorio Emanuele, 5, iscritto all'Ordine dei Geologi della Sardegna al n. 307, il Servizio di “redazione della relazione geologica e della relazione di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo”, CIG: Z9F3331D8C, che faranno parte integrante del progetto definitivo dei lavori di “Completamento sistemazione strade comunali interne del centro abitato. Via Mascagni - via Piave. CUP H41B06000230004”, per l'importo di € 4.965,26, oltre cassa al 2%.
- Di fare assumere alla presente determinazione il valore di contratto stabilendo le seguenti clausole essenziali:
  - luogo di svolgimento: Via Mascagni;
  - termini per l'esecuzione dell'intervento: 20 giorni naturali e consecutivi;
  - corrispettivo: € 4.965,26 (escluso cassa e IVA);
  - modalità di stipula del contratto: a corpo;
  - termini di pagamento: 30 gg;
  - altre clausole ritenute essenziali: in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il presente contratto verrà risolto e si procederà al pagamento delle sole prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, previa applicazione di una penale in misura del 10 per cento dell'importo contrattuale (Linee guida Anac n. 4 - punto 4.2.1 - Affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 5.000,00 euro);
  - documenti che fanno parte del contratto:
    - lettera d'invito;
    - calcolo della parcella ai sensi del DM 17/06/2016 e stima delle ulteriori prestazioni;
    - offerta economica.
  - penali in caso di ritardo: 0,1% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

- non si richiede la presentazione della polizza definitiva di cui all'art. 103 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del comma 11 del medesimo articolo, in considerazione delle ulteriori prestazioni da rendere, dei tempi ritretti e del modesto importo complessivo dell'affidamento;
- tracciabilità dei flussi finanziari: il professionista, come sopra rappresentato:
  - assume gli obblighi di "tracciabilità" dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.;
  - si impegna a comunicare il conto corrente bancario o postale dedicato (anche in via non esclusiva) ai sensi dell'art. 3 - comma 1 - della citata Legge n. 136/2010 e ss.mm. ove il Comune provvederà ad eseguire i pagamenti inerenti il contratto in oggetto, nonché i nominativi delle persone delegate ad operare sul medesimo conto;
  - prende atto che:
    - a) il mancato utilizzo per due volte del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nonché le transazioni effettuate senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane Spa, costituisce causa di risoluzione del contratto;
    - b) nel caso di "cessione dei crediti", i cessionari sono tenuto ad indicare il CIG nei pagamenti all'appaltatore o contraente o subappaltatori o sub contraenti e gli stessi potranno avvenire soltanto attraverso bonifico bancario o postale sul "conto corrente dedicato"
    - c) si applicano altresì le sanzioni previste all'art. 6 della citata Legge n. 136/2010 e ss.mm.;

- Di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione all'anno 2021, anno di relativa scadenza:

- € 5.064,57 (Cassa al 2% inclusa e IVA esclusa ai sensi dell'art. 1 comma 58 Legge n. 190/2014), a favore di Dott. Geologo Claudio Musiu nato a Cagliari il 28/04/1965, C.F. MSUCLD65D28F979H - P.I 02304740927;

- Di imputare la spesa, in relazione all'esigibilità dell'obbligazione, con scadenza nell'esercizio 2021, sul cap. 11896/86 del bilancio 2021/2023;

- Di trasmettere la presente determinazione alla Responsabile del Settore Finanziario per gli adempimenti di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Tommaso Boscu



# COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

## ATTESTATO DI COPERTURA

Determina N. 1065 del 01.10.2021

Oggetto: Lavori di "Completamento sistemazione strade comunali interne del centro abitato. Via Mascagni - via Piave". CUP H41B06000230004. Affidamento diretto, dell'art 1 comma 2 lett. a) del DL 76/2020 convertito con Legge 120/2020, così come modificato dall'art. dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021, del servizio di redazione della relazione geologica e della relazione di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo. CIG: Z9F3331D8C

---

E/U	Anno	Capitolo	Art.	Acc/Imp	Sub	Descrizione	CodForn	Importo
U	2021	11896	86	D01065	1	Via Mascagni. Incarico geologo	21534	5.064,57

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**  
*(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)*

Sestu, 01.10.2021

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

*F.to Alessandra Sorce*

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sestu, 15.10.2021

L'impiegato incaricato